

Città di Amandola

Provincia di Fermo

Città del Parco Nazionale dei Monti Sibillini
pec: comune.amandola@emarche.it

Città del Tartufo Bianco Pregiato dei Sibillini
mail: protocollo@comune.amandola.fm.it

AREA DEI SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI
Settore Edilizia Privata – Urbanistica – Ricostruzione

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero 93 (R.G. 424) del 20-05-2019

OGGETTO: EMERGENZA SISMA 2016 - REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO DI MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA - DETERMINA A CONTRARRE GIG n.: 7861823593

L'anno duemiladiciannove il giorno venti del mese di maggio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che il territorio del Comune di Amandola è stato interessato all'evento sismico del 24 agosto e 30 Ottobre 2016 e a seguito del quale si sono verificati ingenti danni che hanno provocato una serie di danni tali da pregiudicare la normale funzionalità di edifici, pubblici e privati nonché di vie e strade di collegamento e strutture sanitarie;

DATO ATTO che dalle verifiche effettuate diversi immobili privati risultano inagibili e inutilizzabili e che si rende necessario provvedere all'accoglienza della popolazione, nonché alla messa in sicurezza degli edifici pericolanti e quanto altro necessario per garantire la sicurezza e la pubblica incolumità;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto del 2016 n.197 recante *“Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto- legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286”*;

VISTE

le Delibere del Consiglio dei Ministri del:

- 25 agosto del 2016 recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”*;
- 27 ottobre del 2016 recante *“Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che*



- il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”;*
- 31 ottobre del 2016 recante *“Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”;*
 - 10 febbraio 2017 recante *“Proroga dello stato di emergenza per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato le stesse Regioni dalla seconda decade del mese di gennaio 2017”;*

VISTE:

le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del 24/08/2016:

- n. 388 del 26 agosto 2016: “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n.389 del 28 agosto 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 392: del 6 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 393: del 13 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l’eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 394: del 19 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 396: del 23 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 399: del 10 ottobre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 400: del 31 ottobre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 405 del 11 novembre 2016: “Ulteriori disposizioni sui rilievi di agibilità post-sismica”;
- n. 406 del 12 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli

eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;

- n. 408 del 15 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 414 del 19 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 415 del 15 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 418 del 29 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 422 del 16 dicembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 427 del 20 dicembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 431 del 11 gennaio 2017: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 436 del 22 gennaio 2017: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 437 del 16 febbraio 2017: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 438 del 16 febbraio 2017: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 444 del 4 aprile 2017: “Interventi urgenti per favorire e regolare il subentro, senza soluzione di continuità, delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle attività avviate durante la fase di prima emergenza, disciplinate con le ordinanze adottate ai sensi dell'articolo 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225”;

- n. 460 del 15 giugno 2017: “Ulteriori interventi per gli eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal 24 agosto 2016”;
- n. 475 del 18 agosto 2017: “Ulteriori interventi per gli eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo dal 24 agosto 2016”;
- n. 479 del 01 settembre 2017: “Ulteriori interventi per gli eventi sismici che hanno colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo dal 24 agosto 2016”;
- n. 484 del 29 settembre 2017: “Ulteriori interventi urgenti per gli eventi sismici che hanno colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo dal 24 agosto 2016”;
- n. 489 del 20 novembre 2017: “Interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 495 del 04 gennaio 2018 “Attuazione dell'articolo 16-sexies, comma 3, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”;
- n. 502 del 26 gennaio 2018: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 510 del 27 febbraio 2018: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 518 del 4 maggio 2018: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 553 del 31 ottobre 2018 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;

VISTA INOLTRE l’Ordinanza del Commissario straordinario per la Ricostruzione del Sisma 2016 n. 58 del 5 luglio 2018: “*Attuazione dell’articolo 1, comma 2, dell’ordinanza n. 41 del 2.11.2017: misure dirette ad assicurare la regolarità contributiva delle imprese operanti nella ricostruzione pubblica e privata;*

DATO ATTO CHE in seguito agli eventi sismici del 24/08/2016 sono stati eseguiti diversi sopralluoghi presso il complesso ospedaliero di Amandola ubicato in Largo Plebani (fg. 43 p.lle 708-709), al fine di valutarne l’agibilità dei diversi reparti;

VISTE ALTRESI’

- l’Ordinanza Sindacale 147 del 05/09/2016 avente per oggetto “ORDINANZA DI INAGIBILITA’ E MESSA IN SICUREZZA DEL COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA UBICATO IN LARGO PLEBANI (FG. 43 P.LLE 708-709)”, con la quale alcune parti del complesso Ospedaliero ubicato in LARGO PLEBANI sono state dichiarate agibili, altre porzioni dichiarate inagibili e le

restanti parti dichiarate funzionalmente non utilizzabili e agibili solo previa adozione di misure di messa in sicurezza;

- l’Ordinanza Sindacale 183 del 07/09/2016 avente per oggetto “ORDINANZA DI MESSA IN RIPRISTINO DEL COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA UBICATO IN LARGO PLEBANI (FG. 43 P.LLE 708-709) con la quale è stata disposta l’esecuzione delle opere necessarie alla riattivazione dei servizi per le porzioni degli immobili che risultano “AGIBILI PREVIA ADOZIONE DEI NECESSARI PROVVEDIMENTI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA”;

CONSIDERATO CHE in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificati nuovi forti eventi sismici che hanno provocato ulteriori e gravi danneggiamenti e che a seguito di tali eventi sismici si è proceduto nuovamente alla verifica dello stato dei loghi relativamente al fabbricato ubicato in LARGO PLEBANI; **VISTA** la successiva Ordinanza Sindacale n. 523 del 07/11/2016 avente per oggetto “ORDINANZA DI INAGIBILITA’ DEL COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA UBICATO IN LARGO PLEBANI (FG. 43 P.LLE 708-709)” a seguito della quale tutti i corpi di fabbrica del complesso ospedaliero di Amandola ubicato in Largo Plebani sono stati dichiarati inagibili;

CONSIDERATO CHE a seguito della crisi sismica iniziata il 24/08/2016, il reparto medicina, presente complesso ospedaliero di Amandola ubicato in Largo Plebani (fg. 43 p.lle 708-709), è stato temporaneamente trasferito in urgenza presso l’Ospedale “A. Murri” di Fermo;

RICHIAMATA la nota prot. Comunale n. 10327 del 28/09/2016 della Giunta Regionale – Servizio tutela, gestione e assetto del territorio – P.F. – Edilizia Sanitaria ed Ospedaliera, avente per oggetto “Richiesta di riportare il reparto di Medicina generale nel Comune di Amandola”, con la quale la Regione Marche ha proposto il Comune di Amandola quale Ente attuatore dell’intervento;

VISTI ANCORA

- il “*Protocollo d’intesa per il monitoraggio e la vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria*”, stipulato a Roma il 26 ottobre 2016 tra l’Autorità Nazionale AntiCorruzione, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed i Presidenti delle Regioni interessate;
- la nota prot. Comunale n. 5415 del 09/05/2018, con la quale questo Ente contesta i disagi della popolazione dell’area montana dei Sibillini, chiedendo l’immediata riattivazione dei servizi ambulatoriali di base;
- la nota prot. Comunale n. 5499 del 10/05/2018, con la quale questo Ente comunica la disponibilità di aree ubicate in spazi Comunali ove ubicare temporaneamente dei moduli per l’allestimento del reparto di Medicina del Complesso Ospedaliero di Amandola, in attesa della costruzione del nuovo polo;
- l’Ordinanza del Capo dipartimento di Protezione Civile n. 553 del 31 ottobre 2018: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio

delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, con la quale al fine di garantire la prosecuzione dell'assistenza ospedaliera, il Comune di Amandola nelle more della realizzazione del nuovo polo ospedaliero, è autorizzato all'installazione di nuove strutture prefabbricate destinate ad ospitare attrezzature ed impianti nonché il reparto di medicina generale;

DATO ATTO che l'intervento per la realizzazione delle suddette strutture prefabbricate sono volte ad ospitare attrezzature ed impianti nonché il reparto di medicina generale, per la ripresa delle funzionalità e la prosecuzione dell'assistenza ospedaliera;

VISTA l'assoluta urgenza di procedere in tempi brevi alla REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHÉ IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA;

DATO ATTO che le procedure di attivazione della realizzazione delle suddette opere risultano urgenti e che, all'uopo, l'Area dei Servizi Tecnico Manutentivi del Comune di Amandola ha individuato un'area idonea all'ubicazione dei moduli in corrispondenza di Piazzale Pertini in Località Pian di Contro, di proprietà del Comune di Amandola, catastalmente distinta al foglio 56 particelle 325 – 654 – 656 – 664, per l'ubicazione delle strutture prefabbricate di cui all'OCDPC 553 del 31/10/2018;

CONSIDERATO che detta area risulta destinata, ai sensi del Piano di Protezione Civile Comunale come area di Ammassamento per la gestione dello stato di emergenza;

CONSIDERATO che l'importo complessivo integralmente finanziato è pari ad € 2.500.000,00 comprensivo di IVA di legge come prescritto all'art. 1 comma 3 l'Ordinanza del Capo dipartimento di Protezione Civile n. 553 del 31 ottobre 2018;

VISTA

- la Deliberazione di Giunta Municipale n. 183 del 09/11/2018, avente per oggetto “Art. 5 OPCM 553 del 31/10/2018 – Realizzazione strutture destinate ad ospitare attrezzature ed impianti nonché il reparto di medicina nelle more della ricostruzione del nuovo polo ospedaliero di Amandola – Individuazione area”, con la quale si è proceduto ad individuare dell'area ove installare le strutture prefabbricate;
- l'urgenza di procedere in tempi brevi alla REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHÉ IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA;
- la Determina del Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica Ricostruzione Edilizia Privata n. 231 (R.G. 988) del 28/12/2018 avente per oggetto “REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA - AFFIDAMENTO RELAZIONE GEOLOGICA ED INDAGINI COMPLEMENTARI”;
- la Determina del Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica Ricostruzione

Edilizia Privata n. 232 (R.G. 989) del 28/12/2018 avente per oggetto “REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA - AFFIDAMENTO INDAGINI GEOLOGICHE”;

- la Determina del Responsabile dell’Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica Ricostruzione Edilizia Privata n. 236 (R.G. 1020) del 31/12/2018 avente per oggetto “REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA - AFFIDAMENTO SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE ESECUTIVA IMPIANTI”;
- la Determina del Responsabile dell’Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica Ricostruzione Edilizia Privata n. 237 (R.G. 1021) del 31/12/2018 avente per oggetto “REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA - COLLABORAZIONE PROFESSIONALE PER COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE”;
- la Determina del Responsabile dell’Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica Ricostruzione Edilizia Privata n. 238 (R.G. 1022) del 31/12/2018 avente per oggetto “REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA - COLLABORAZIONE PROGETTO ESECUTIVO STRUTTURALE”;
- la Determina del Responsabile dell’Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica Ricostruzione Edilizia Privata n. 239 (R.G. 1023) del 31/12/2018 avente per oggetto “REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA - Incarico per l’attività di advisory a supporto della procedura di appalto”;
- la Determina del Responsabile dell’Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica Ricostruzione Edilizia Privata n. 246 (R.G. 1030) del 31/12/2018 avente per oggetto “REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA - SOSTITUZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO”;
- la Determina del Responsabile dell’Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica Ricostruzione

Edilizia Privata n. 251 (R.G. 1052) del 31/12/2018 avente per oggetto “REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA - COLLABORAZIONE PROGETTO ESECUTIVO ARCHITETTONICO”;

- la Determina del Responsabile dell’Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica Ricostruzione Edilizia Privata n. 28 (R.G. 160) del 06/03/2019 avente per oggetto “REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA - AFFIDAMENTO STUDIO DI RISPOSTA SISMICA LOCALE”;

RIBADITO che l’importo complessivo integralmente finanziato è pari ad € 2.500.000,00 comprensivo di IVA di legge come prescritto all’art. 1 comma 3 l’Ordinanza del Capo dipartimento di Protezione Civile n. 553 del 31 ottobre 2018;

DATO ATTO della somma urgenza del realizzando intervento, come più volte ribadita con le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del 24/08/2016 n. 388 del 26 agosto 2016, n. 389 del 28 agosto 2016 e, in particolare, n. 394: del 19 settembre 2016, quest’ultima recante ad oggetto: “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*”, e delle deroghe alla normativa ordinariamente applicabile recata dal D. Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che le fasi della progettazione di cui all’art. 23, c. 1, D. Lgs. n. 50/2016 per la realizzazione strutture destinate ad ospitare attrezzature ed impianti nonché' il reparto medicina nelle more della ricostruzione del nuovo polo ospedaliero di amandola sono interamente svolte e realizzate da funzionari interni del Comune di Amandola, con il supporto per le prestazioni dianzi esplicitate;

CONSIDERATO CHE

- la realizzazione del reparto medicina nelle more della ricostruzione del nuovo polo ospedaliero di Amandola risulta intervento urgente e prioritario al fine di garantire i servizi sanitari essenziali alla popolazione del territorio montano in quanto l’Ospedale di Amandola risulta inagibile a far data dal 30/10/2016;
- è stata ultimata la progettazione esecutiva dell’intervento di cui in narrativa;
- la progettazione definitiva-esecutiva dell’intervento di cui in narrativa è stata approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 31 del 24/04/2019;

VISTI

- la determinazione del Responsabile dell’Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica-Ricostruzione n. 91 (R.G. 415) del 18/05/2019 avente per oggetto “REALIZZAZIONE

STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA – APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO”, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di cui alla presente;

- il Quadro Economico del progetto esecutivo per le opere di “*REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA*” approvato con determinazione del Responsabile dell’Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica-Ricostruzione n. 91 (R.G. 415) del 18/05/2019, come di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO DEL PROGETTO ESECUTIVO				
LAVORI				
LAVORI A MISURA				€ 2.005.981,84
ONERI SICUREZZA SU LAVORI A MISURA			€ 36.301,58	
TOTALE LAVORI A MISURA SOGGETTI A RIBASSO			€ 1.969.680,26	
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
IVA SU LAVORI A MISURA		10%		€ 200.598,18
PER LAVORI E FORNITURE AL DI FUORI DELL'APPALTO PRINCIPALE				
Opere ed interventi di compensazione ambientale (IVA compresa)		10,00 %	€ 1.000,00	€ 1.100,00
Oneri per interferenze ripristini spostamenti sottoservizi e allacci (IVA compresa)		10,00 %	€ 5.500,00	€ 6.050,00
Accertamenti e campagna indgini (IVA compresa)		22,00 %	€ 5.450,50	€ 6.649,61
Ripristini ed allacciamenti ai pubblici servizi (IVA compresa)		10,00 %	€ 6.199,34	€ 6.819,27
Some per imprevisti (IVA compresa)		22,00 %	€ 9.937,94	€ 12.124,29
Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche (IVA compresa)		22,00 %	€ 4.000,00	€ 4.880,00
PER SPESE TECNICHE				
PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, CONTABILITA' ETC.	D I CUI			

Collaborazione Progetto di opere architettoniche			€ 33.093,43	
Collaborazione Progetto strutturale			€ 31.703,74	
Collaborazione progetto impiantistico			€ 31.215,81	
Coordinamento della sicurezza nei cantieri			€ 26.000,00	
Collaudo strutturale			€ 38.430,88	
SPESE TECNICHE PER PROGETTAZIONE, DIR. LAVORI, CONTABILITA', SICUREZZA, ETC..			€ 160.443,86	
C.AP. SU SPESE TECNICHE - Progettazione, direzione lavori, Coordinamento, Collaudo		4%	€ 6.417,75	
IVA. SU SPESE TECNICHE - Progettazione, direzione lavori, Coordinamento, Collaudo		22%	€ 36.709,56	
TOTALE SPESE TECNICHE PER PROGETTAZIONE, DIR. LAVORI, CONTABILITA', SICUREZZA, ETC..				€ 203.571,17
RELAZIONE GEOLOGICA			€ 9.728,38	
C.AP. SU SPESE TECNICHE - Relazione Geologica		2%	€ 194,57	
IVA. SU RELAZIONE GEOLOGICA		22%	€ 2.183,05	
RELAZIONE GEOLOGICA Tot				€ 12.106,00
TOTALE SPESE TECNICHE			€ 215.677,17	
SPESE TECNICHE ART. 113 D.Lgs. 50/2016 (SU LAVORI PER RUP)			2%	€ 40.119,64
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				€ 494.018,16
TOTALE LAVORI E SOMME A DISPOSIZIONE				€ 2.500.000,00

CONSIDERATO che risulta pertanto possibile e necessario procedere con l'indizione dell'appalto per l'esecuzione dei lavori;

PRESO ATTO che per l'intervento il Comune di Amandola ha predisposto il capitolo di Bilancio 2505/1;

DATO ATTO della somma urgenza dei realizzando intervento, come più volte ribadita con le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del 24/08/2016 n. 388 del 26 agosto 2016, n. 389 del 28 agosto 2016 e, in particolare, n. 394: del 19 settembre 2016, quest'ultima recante ad oggetto: *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”*, e delle deroghe alla normativa ordinariamente applicabile recata dal D. Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Andrea De Santis, Dipendente dell'Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica-Ricostruzione del Comune di Amandola;

DATO ATTO che il RUP ha dichiarato di non essere iscritto all'Elenco speciale dei professionisti ex. art. 34 del D.L. 189/2016;

DATO ATTO che il RUP ha dichiarato che per la presente procedura, allo stato attuale, non sussistono conflitti di interesse con nota del 20/05/2019 (Prot. Com. n. 7058);

CONSIDERATO che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 192, D. Lgs. n. 267/2000 e 32, D. Lgs. n. 50/2016, l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici deve essere sempre preceduto da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa indicante: il fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire; l'oggetto del contratto, il valore economico, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; le modalità di scelta del contraente e le ragioni di tale scelta;

RITENUTO in conformità alle più recenti disposizioni di legge vigenti, nell'ottica del più ampio *favor participationis* e nel perseguimento dei massimi risparmi di spesa per la Stazione appaltante, di dover procedere all'indizione di apposita procedura al fine di ripristinare nel minor tempo possibile il reparto di medicina trasferito a seguito del sisma, all'uopo statuendo:

- a) ai sensi dell'art. 35, D. Lgs. n. 50/2016, che il valore complessivo dei lavori a base d'asta dell'appalto ammonta ad € 1.989.372,90, comprensivo dei costi per la sicurezza pari ad € 35.175,55;
- b) ai sensi dell'art. 60, D. Lgs. n. 50/2016, mediante apposita procedura di gara aperta da aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente;
- c) di aggiudicare la gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità alle *“Linee guida n. 2, di attuazione del D. Lgs. n.50/2016, recanti «Offerta economicamente più vantaggiosa»”* deliberate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- d) ai sensi dell'art. 95, D. Lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione avverrà sulla base dei seguenti elementi di valutazione: offerta tecnica = massimo punti 80; offerta economica = massimo punti 20, all'uopo altresì individuando i criteri di valutazione dell'offerta come da tabella seguente:

CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA	Punteggio massimo

A	Miglioramento della proposta progettuale e funzionale alla base dell'intervento: A1: Miglioramento della Sistemazione Esterna Punti 8; A2: Miglioramento Funzionale del complesso (Elementi aggiuntivi di progetto): Punti 8; A3: Miglioramento della Qualità Architettonica del Progetto (Estetico e Qualità materiali) Punti 9;	25
B.1	Miglioramento progettuale finalizzato al risparmio energetico ed all'utilizzo delle fonti rinnovabili B1.1: Implementazione impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili: Punti 10 B1.2: Installazione di un sistema BMS di controllo e gestione degli impianti dell'edificio (conforme alla norma UNI EN15232) Punti 10	20
C	Riutilizzo funzionale dei fabbricati C.1: Studio di fattibilità Punti 10 C.2: Predisposizione e/o realizzazione di opere connesse Punti 10	20
D	Percentuale di materiale riciclato	10
VALUTAZIONE OFFERTA TEMPO		
E	Numero giorni di riduzione sui tempi di esecuzione della prestazione posta a base di gara	5
VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA		
F	Ribasso percentuale unico sull'importo della prestazione posta a base di gara	20

e) ai sensi degli artt. 3, c. 1, lett. p) e 45, D. Lgs. n. 50/2016, assicurando la partecipazione di operatori economici affidabili, con pregressa e comprovata esperienza, attraverso idonea qualificazione nelle seguenti categorie e classi di cui si compone l'intervento:

OG1	€	735.319,07	Categoria Prevalente
OS3	€	206.264,02	Categoria Scorporabile subappaltabile al 100%
OS7	€	206.737,11	Categoria Scorporabile subappaltabile al 100%
OS18-A	€	312.507,39	Categoria Scorporabile subappaltabile al 30%
OS28	€	246.563,89	Categoria Scorporabile subappaltabile al 100%
OS30	€	298.590,36	Categoria Scorporabile subappaltabile al 30%
TOT.	€	2.005.981,84	

CONSIDERATO che è stata esperita la vigilanza collaborativa in conformità al protocollo stipulato in

data 26 ottobre 2016 tra l'Autorità Nazionale AntiCorruzione e le Regioni colpite dal sisma, le cui risultanze sono state acquisite al prot. dell'Ente al n. 6913 del 17/05/2019;

CONSIDERATO che il presente Bando è stato predisposto prima dell'uscita del D.L. 18/04/2019, n. 32 (primo invio all'ANAC per le funzioni di Vigilanza Collaborativa in data 10/04/2019, Prot. Com n. 5216) e che sussistono motivazioni d'urgenza per la realizzazione delle suddette opere, rilevando che l'adeguamento del Bando comporterebbe un ritardo nella realizzazione dell'intervento;

RILEVATO che nelle fasi di predisposizione del Bando, il Comune di Amandola non ha fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 5 c. 2 dell'OPCM 394 del 19/09/2016, relativamente alla possibilità di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori della normativa vigente, prediligendo la realizzazione di interventi di migliore qualità esecutiva;

DATO ATTO che la procedura rientra nell'ambito di applicazione del *"Protocollo d'intesa per il monitoraggio e la vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria"*, stipulato a Roma il 26 ottobre 2016 tra l'Autorità Nazionale AntiCorruzione, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed i Presidenti delle Regioni interessate.

DATO ATTO ai sensi dell'art. 3 dell'anzidetto Protocollo d'intesa, il Comune di Amandola si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 del codice civile nel caso in cui, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relativamente all'affidamento e alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata applicata misura cautelare personale o sia stato disposto il giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis del codice penale.

RICORDATO che il CUP della procedura è il seguente: E28I18000420001;

CONSIDERATO il CIG della procedura è il seguente: 7861823593;

VISTO l'art. 32 c. 6 e 7, D.Lgs. 50/2016;

RILEVATA la regolarità delle procedure;

RICONOSCIUTA la propria competenza sull'adozione del presente atto;

CONSIDERATO, infine, il disposto dell'art. 37, c. 4, Codice che prevede: *"Se la stazione appaltante è un Comune non Capoluogo di provincia [...] procede secondo una delle seguenti modalità:*

a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;

b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;

c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56" e che in data 29/10/2018 è stata costituita la Centrale Unica di Committenza Amandola-Smerillo, di cui il Comune è parte, alla quale occorre affidare i compiti di legge per lo svolgimento della procedura di gara;

DATO ATTO che il Comune di Amandola ha costituito insieme al comune di Smerillo apposita Centrale

di Committenza per lo svolgimento delle gare dei lavori pubblici, forniture e servizi;

PRECISATO, che ai sensi dell'art. 37, comma 4 lett. "b" del DLgs 50/2016 ed in forza della convezione sottoscritta in data 29.10.2018 "CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE ACQUISIZIONI DI BENI, SERVIZI E LAVORI IN ATTUAZIONE DI ACCORDO TRA COMUNI IN BASE ALL'ART. 33 C. 3-BIS DEL D.LGS N. 163/2006, tra i Comuni di: AMANDOLA E SMERILLO", tra i Comuni di Amandola e Smerillo è possibile affidare alla suddetta Centrale di Committenza l'espletamento della successiva fase di gara e la stessa si attiverà dietro trasmissione del provvedimento a Contrarre del Responsabile del Settore, per la gestione dell'iter di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:

- Predisposizione degli atti di gara (bando, disciplinare/lettera di invito, modulistica ecc.);
- Cura degli adempimenti di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara, la quale sarà nominata, con apposito atto, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione, nel rispetto dei criteri di competenza e trasparenza preventivamente individuati, in conformità al disposto dell'art. 216, c. 12, Codice e visto anche quanto chiarito nel Bando Tipo dell'Autorità n. 1/2017;
- Successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- Aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento;

RITENUTO, pertanto, di dovere attribuire alla Centrale Unica di Committenza Amandola-Smerillo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura di selezione in oggetto, dando atto che la stessa provvederà a garantire, attraverso il ricorso a sistemi informatici di criptazione, il mantenimento dell'integrità dei dati, della riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione in tutte le comunicazioni, gli scambi e l'archiviazione di informazioni, in conformità al disposto dell'art. 52, c. 5, Codice e come da Nota operativa per l'utilizzo obbligatorio, dal 18 ottobre, dei mezzi di comunicazione elettronici fornita dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) in data 19 ottobre 2018;

VISTI:

- D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. "Testo Unico Delle Leggi Sull'ordinamento Degli Enti Locali;
- D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei Contratti";
- DPR 207/2010 e ss.mm.ii. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" per le parti ancora in vigore;

VISTO il vigente Statuto;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

RICONOSCIUTA la propria competenza sull'adozione del presente atto;

DETERMINA

- 1) **DI CONSIDERARE** la premessa narrativa parte integrante della presente Determinazione;
- 2) **DI DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento è l'ing. De Santis Andrea dipendente del Comune di Amandola;
- 3) **DI PROCEDERE** con l'indizione dell'appalto di sola esecuzione dei lavori volti alla *“REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA”*, all'uopo statuendo che:
 - a. ai sensi dell'art. 35, D. Lgs. n. 50/2016, che il valore complessivo dei lavori a base d'asta dell'appalto ammonta ad € 1.989.372,90;
 - b. ai sensi dell'art. 60, D. Lgs. n. 50/2016, mediante apposita procedura di gara aperta;
 - c. di stabilire quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - d. l'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità alle *“Linee guida n. 2, di attuazione del D. Lgs. n.50/2016, recanti «Offerta economicamente più vantaggiosa»”* deliberate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione; c) ai sensi dell'art. 95, D. Lgs. n. 50/2016;
 - e. che gli elementi di valutazione: offerta tecnica sono quelli di seguito riportati:
 - i. massimo punti 80; offerta economica;
 - ii. massimo punti 20;
 - f. di stabilire che gli elementi di valutazione tecnica dovranno essere ripartiti come di seguito indicato:

CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA		Punteggio massimo
A	Miglioramento della proposta progettuale e funzionale alla base dell'intervento: A1: Miglioramento della Sistemazione Esterna Punti 8; A2: Miglioramento Funzionale del complesso (Elementi aggiuntivi di progetto): Punti 8; A3: Miglioramento della Qualità Architettonica del Progetto (Estetico e Qualità materiali) Punti 9;	25

B.1	Miglioramento progettuale finalizzato al risparmio energetico ed all'utilizzo delle fonti rinnovabili B1.1: Implementazione impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili Punti 10 B1.2: Installazione di un sistema BMS di controllo e gestione degli impianti dell'edificio (conforme alla norma UNI EN15232) Punti 10	20
C	Riutilizzo funzionale dei fabbricati C.1: Studio di fattibilità Punti 10 C.2: Predisposizione e/o realizzazione di opere connesse Punti 10	20
D	Percentuale di materiale riciclato —	10
VALUTAZIONE OFFERTA TEMPO		
E	Numero giorni di riduzione sui tempi di esecuzione della prestazione posta a base di gara	5
VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA		
F	Ribasso percentuale unico sull'importo della prestazione posta a base di gara	20

g. ai sensi degli artt. 3, c. 1, lett. p) e 45, D. Lgs. n. 50/2016, assicurando la partecipazione di operatori economici affidabili, con pregressa e comprovata esperienza, attraverso idonea qualificazione nelle seguenti categorie e classi di cui si compone l'intervento:

OG1	€	735.319,07	Categoria Prevalente
OS3	€	206.264,02	Categoria Scorporabile subappaltabile al 100%
OS7	€	206.737,11	Categoria Scorporabile subappaltabile al 100%
OS18-A	€	312.507,39	Categoria Scorporabile subappaltabile al 30%
OS28	€	246.563,89	Categoria Scorporabile subappaltabile al 100%
OS30	€	298.590,36	Categoria Scorporabile subappaltabile al 30%
TOT.	€	2.005.981,84	

- 3) **DI DARE ATTO** che l'intervento trova apposita copertura finanziaria ed è regolarmente iscritto negli strumenti di programmazione economica annuale e pluriennale di cui l'Ente è dotato, Capitolo 2505/1;
- 4) **DI DARE ATTO** che la procedura rientra nell'ambito di applicazione del "Protocollo d'intesa per il monitoraggio e la vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria", stipulato a Roma il 26 ottobre 2016 tra l'Autorità Nazionale AntiCorruzione, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed i Presidenti delle Regioni interessate.
- 5) **DI DARE ATTO** ai sensi dell'art. 3 dell'anzidetto Protocollo d'intesa, il Comune di Amandola si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 del codice civile nel caso in cui, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relativamente all'affidamento e alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata applicata misura cautelare personale o sia stato disposto il giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353,

353 bis del codice penale.

- 6) **DI STABILIRE CHE** lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura di selezione in oggetto sarà effettuato dalla Centrale di Committenza dei Comuni di Amandola-Smerillo in virtù della Convenzione sottoscritta in data 29/10/2018;
- 7) **DI DARE ATTO CHE** la Centrale di Committenza dei Comuni di Amandola-Smerillo provvederà alla:
 - a. Predisposizione degli atti di gara (bando, disciplinare/lettera di invito, modulistica ecc.);
 - b. Cura degli adempimenti di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara, la quale sarà nominata, con apposito atto, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione, nel rispetto dei criteri di competenza e trasparenza preventivamente individuati, in conformità al disposto dell'art. 216, c. 12, Codice e visto anche quanto chiarito nel Bando Tipo dell'Autorità n. 1/2017;
 - c. Successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
 - d. Aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;
- 8) **DI RINVIARE** a successivo atto l'assunzione dell'impegno contabile;
- 9) **DI DARE ATTO** che la presente determinazione verrà affissa per 25 giorni consecutivi all'Albo Pretorio comunale;
- 10) **DI DARE ATTO** che il Responsabile Unico del presente Procedimento, Ing. Andrea De Santis, con apposita dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR n. 445/2000 e depositata agli atti della pratica, ha attestato che non sussistono situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42, D. Lgs. n. 50/2016 relativamente al presente atto, nonché obbligo di astensione previsto dall'art. 7, DPR n. 62/2013 e di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere, per conto dell'amministrazione, contratti appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
- 11) **DI DARE ATTO** la presente proposta di determina diverrà esecutiva con la trasformazione in determina definitiva previa apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 12) **DI TRASMETTERE** tutta la documentazione inerente la gara nonché gli elaborati progettuali ed il

presente atto al Responsabile della Centrale Unica di Committenza per gli adempimenti di competenza;

- 13) **DI AVVISARE** che avverso la presente determinazione, gli interessati possono ricorrere al T.A.R. MARCHE, per motivi di legittimità, secondo quanto previsto del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Il Sindaco
Responsabile dell'Area tecnico Manutentiva
dott. ing. Alfio Marinangeli

